

Montagna

Montagna. La Regione approva il nuovo bando per giovani coppie e famiglie che vogliono andare a vivere in Appennino

Contributi fino a 30mila euro a fondo perduto per l'acquisto della casa. Le domande dal 12 ottobre al 10 novembre

Letture facilitata 

Andare a vivere in montagna, territori fondamentali per uno sviluppo di qualità.

La Regione fa il bis e lancia il nuovo bando rivolto alle giovani coppie e famiglie che desiderano acquistare una casa in uno dei 121 comuni dell'Appennino emiliano-romagnolo. Cinque milioni di euro le risorse a disposizione per contributi a fondo perduto da un minimo di 10mila a un massimo di 30mila euro.



Le domande potranno essere presentate dal 12 ottobre al 10 novembre prossimi: il via libera al bando da parte della Giunta è arrivato nella seduta di oggi, ora ci sono oltre due mesi di tempo davanti per prendere una decisione di vita importante ed eventualmente avanzare la propria candidatura.

Salgono così a 25 milioni di euro i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per un'iniziativa inedita, sulla quale l'Emilia-Romagna ha aperto la strada, che punta a contrastare spopolamento, invecchiamento e a favorire nuove opportunità di sviluppo in Appennino e la valorizzazione di aree splendide e importanti per il sistema regionale.

Quasi settecento le domande finanziate con il primo bando del 2020 – rivolto sia all'acquisto che al recupero di immobili – con il quale erano stati stanziati dieci milioni di euro, poi raddoppiati a venti, a fronte dello straordinario successo incontrato: oltre 2.300 le domande ammissibili, a dimostrazione di come fosse stata intercettata un'esigenza reale.

Da qui la decisione di proseguire con l'intervento, facendo una scelta ritenuta più giusta in questa fase: destinare i fondi al solo acquisto della casa per evitare che i contributi regionali vengano sommati e sovrapposti alle agevolazioni nazionali esistenti sulla riqualificazione di immobili, a partire dal superbonus 110%. Opzione acquisto che peraltro era già risultata la preferita dai partecipanti al primo bando.

Montagna, la tua casa.
Dalla Regione arriva il nuovo
bando 2022.



OBIETTIVO:
ripopolare e rivitalizzare le aree montane

COSA PREVEDE:
contributi a fondo perduto per giovani coppie e famiglie per l'acquisto di un alloggio da destinare a propria residenza abituale

contributi da **10.000 a 30.000 €**
pari al **50% delle spese di acquisto**

Info su:
<https://regione.er.it/bando2022casamontagna>

QUANDO FARE DOMANDA:
dalle ore 10 del 12-10-2022
alle ore 12 del 10-11-2022

Regione Emilia Romagna

Con questo bando la Regione rilancia il proprio impegno per i territori appenninici e dà gambe alla Conferenza per la montagna di poche settimane fa. E i principali indicatori, a partire dal rallentamento del decremento demografico, confermano che la strada intrapresa è quella giusta. Investire sulla montagna significa investire per uno sviluppo di qualità di tutto il territorio regionale: più sostenibile da un punto di vista ambientale, più equo sul piano sociale. E che metta al centro le giovani generazioni. In linea con le indicazioni che arrivano dal Patto per il lavoro e il clima e con gli obiettivi dello stesso Piano

nazionale di ripresa e resilienza.

Solo in questa legislatura sono stati assegnati ai territori montani risorse per 750 milioni di euro, che salgono a 2 miliardi dal 2016. Investimenti pubblici di cui circa la metà direttamente dal bilancio regionale. E ora sono in arrivo le risorse del PNRR e della nuova programmazione

dei fondi europei. Pochi giorni fa, poi, l'approvazione della **nuova legge sulle cooperative di comunità**, un provvedimento per sostenere proprio nei territori montani, nelle aree interne e in quelli più fragili nuove forme di sviluppo dal basso che vedano protagoniste le comunità locali.

Il nuovo bando: fondi per l'acquisto della casa in montagna

Il nuovo intervento finanzia solo interventi di acquisto e non di riqualificazione. Una scelta dettata dalla necessità di **evitare sovrapposizioni con le diverse misure e benefici nazionali** - a partire dal **superbonus 110%** - che già prevedono agevolazioni soprattutto sul piano fiscale per sostenere interventi di ristrutturazione. Oltre che dalla volontà di rendere più veloci le procedure di erogazione dei contributi, che possono essere assegnati solo a consuntivo.

Peraltro, già nel 2020, con il primo bando, l'acquisto si era rivelata **l'opzione che aveva riscosso il maggiore interesse**: delle 687 domande finanziate complessivamente, quasi la metà erano state per questa finalità, cui aggiungere oltre 200 per interventi combinati di acquisto e recupero. Le domande rivolte a realizzare esclusivamente interventi di recupero erano state 147, pari al 21%.

Punteggi aggiuntivi per chi ha meno di 30 anni e figli

Il bando è rivolto a **giovani coppie e nuclei familiari**, anche composti di una sola persona. Il richiedente dovrà essere nato dopo il 1° gennaio 1982, **non dovrà cioè avere più di quarant'anni**; essere residente in Emilia-Romagna, o svolgere un'attività lavorativa esclusiva o prevalente in regione. L'Isee del nucleo familiare non deve essere superiore a 50mila euro.

Il contributo è indirizzato all'**acquisto di un alloggio** in proprietà (limitatamente ad alloggi già esistenti) da adibire a **propria residenza abituale** per almeno cinque anni. Per lo stesso periodo l'alloggio non potrà essere affittato, né venduto.

L'acquisto dell'alloggio deve essere effettuato in data successiva alla approvazione del bando.

I contributi sono compresi tra un **minimo di 10mila e un massimo di 30mila euro** e comunque non potranno superare il 50% delle spese sostenute per l'acquisto dell'immobile.

Il bando prevede **punteggi aggiuntivi** per chi ha **uno o più figli** conviventi; per chi ha **meno di 30 anni**; per chi ha **già un'attività lavorativa** in un comune appenninico; per chi abita in un Comune non montano e trasferisce la residenza in un comune montano. Tra i requisiti premianti anche quelli riferiti alla localizzazione dell'immobile. Verrà infatti attribuito un punteggio più alto a chi acquista casa in Comuni con gli indici di decremento demografico, vecchiaia e reddito più svantaggiati. La graduatoria rimarrà valida per 12 mesi. Chi aveva presentato domanda per il precedente bando e non aveva ottenuto finanziamenti, se non ha ancora acquistato l'alloggio potrà ripresentarla.

> [Il bando e gli approfondimenti, compresa una mail per la richiesta di informazioni, sono disponibili online](#)